

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETTERA A) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA SETTORE CONCORSUALE 08/E1 DISEGNO, SSD ICAR/17 DISEGNO (INDETTA CON D.R. N. 828 DEL 21.11.2017 PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 98 DEL 29.12.2017 – RIAPERTURA DEI TERMINI D.R. N. 43 DEL 22.1.2018 AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 15 DEL 20.02.2018)

ALLEGATO 3 al VERBALE N. 3

Candidato D'AURIA SAVERIO

L'analisi delle pubblicazioni e dei titoli del candidato mostra un'attività di ricerca che segue tre filoni principali:

- il rilevamento digitale;
- la ricerca storico-archivistica;
- le innovative applicazioni dell'H-BIM.

Ognuno di essi si delinea coerentemente connesso con lo specifico disciplinare a concorso, segnatamente con il S.S.D. ICAR/17.

In relazione al primo ambito speculativo, il candidato dimostra un ampio interesse nell'utilizzo della strumentazione di scansione laser, qui intesa come mero tramite per accrescere la comunicazione e la trasmissione dell'oggetto di studio che, nel caso specifico, si delinea prevalentemente di natura archeologica o comunque di interesse storico-architettonico. In particolare, lo studio del *texture mapping*, applicato soprattutto a progetti di riqualificazione architettonica, indica un suo interesse verso lo studio del dato cromatico. Le varie aree archeologiche in cui si è esplicitata l'attività di ricerca del candidato (ad es.: Merida; l'area Tuscolana) esibiscono un suo costante interesse verso lo studio del Bene Architettonico e delle sue fasi evolutive nel corso dei tempo (cfr. Villa Mondragone). Tale interesse trova una sintesi metodologica nello studio della Chiesa di Sant'Eligio al Mercato (Napoli), ove sono applicate, con coerenza, originali protocolli scientifici di scansione e di analisi del manufatto. Lo stesso rigore metodologico si rinviene nell'utilizzo dell'H-BIM (e in precedenza del BIM Surveying) da parte del dott.re D'Auria, che ne ha sondato anche le possibili interazioni con il 3D scanning. Altro ambito di studio è quello dell'utilizzo delle tecnologie di modellazione parametrica connesse ai luoghi di lavoro e alla loro sicurezza (cfr. gli studi per INAIL e per gli edifici del Campus di Tor Vergata), in cui la rappresentazione digitale si articola come un macro-testo multimediale (associando, alle immagini digitali, dati archivistici).

Le produttività scientifica del candidato è dunque buona, sia in termini qualitativi che quantitativi, anche in relazione al periodo in cui si è temporalmente sviluppata, con coerenza e costanza. Le pubblicazioni (in cui l'apporto del candidato è sempre riconoscibile) si attestano su un buon livello di originalità, di innovatività e di impatto sulla Comunità scientifica.

Candidato DE MASI ALESSANDRO

L'analisi delle pubblicazioni e dei titoli del candidato mostra un'attività di ricerca che segue tre filoni principali:

- le tecniche di rappresentazione informatica;
- la cultura visiva e i modelli percettivi;
- la rappresentazione dei beni paesaggistici e, in generale, dei beni culturali (soprattutto quelli di ambito rurale).

Ognuno di essi risulta coerente con lo specifico disciplinare a concorso, segnatamente con il S.S.D. ICAR/17.

Costante obiettivo dei suoi studi è dunque la conoscenza e la comunicazione del territorio e dell'architettura, partendo dall'idea di modello visivo implementabile attraverso una griglia di conoscenze plurime, attivabile tramite i *tools* della rappresentazione analogica e digitale che sia. Queste linee di ricerca traspaiono dalle sue pubblicazioni e dai suoi interventi in convegni o seminari, che oscillano tra l'analisi delle ricostruzioni virtuali di architetture esistenti o mai realizzate, al rilievo come strumento di conoscenza, impiegando tecnologie integrate. Il candidato accenna alle applicazioni dello *Structure from motion* o *SfM* (quale tecnica di *range imaging* della *computer vision* e della percezione visiva), che hanno modo di esplicitarsi in seminari presso istituzioni accademiche e professionali, o in lavori condotti con gli studenti (dei corsi presso i quali ha prestato attività di docenza) inerenti soprattutto l'architettura neoclassica e moderna milanese. Ampia l'attività didattica documentata nel curriculum e quella di partecipazione a convegni, attraverso cui si evince un interesse costante verso l'analisi e la rappresentazione dell'architettura (sia storica che contemporanea).

Le produttività scientifica del candidato è dunque buona, sia in termini qualitativi che quantitativi, anche in relazione al periodo in cui si è temporalmente sviluppata, con coerenza e costanza. Le pubblicazioni si attestano su un medio livello di originalità, di innovatività e di impatto sulla Comunità scientifica.

Candidato **REPOLA LEOPOLDO**

L'analisi delle pubblicazioni e dei titoli del candidato mostra un'attività di ricerca che segue tre filoni principali:

- l'ambito teorico;
- le applicazioni innovative nel campo delle tecniche del rilievo per immagini;
- la comunicazione del patrimonio culturale.

Ognuno di essi risulta coerente con lo specifico disciplinare a concorso, segnatamente con il S.S.D. ICAR/17.

In relazione al primo ambito, afferente all'approfondimento teorico-critico del tema della rappresentazione, il candidato articola le sue riflessioni attraverso alcune sue pubblicazioni, muovendosi con disinvoltura e competenza tra importanti riferimenti filosofici e fenomenologici, individuando in Gottfried Wilhelm von Leibniz, Friedrich Wilhelm Nietzsche e Gilles Deleuze i suoi numi tutelari. Dalla loro lezione, il candidato desume la sua personale accezione di linguaggio rappresentativo, riflettendo sull'idea di *modello teorico* grazie al quale operare un controllo culturale dei processi tecnologici esercitati sugli artefatti cognitivi.

Questa dimensione teoretica si connette al secondo percorso di ricerca, orientato ad ampliare lo spettro funzionale e di senso degli strumenti digitali di rilevamento. L'oggetto di studio in questa area è eminentemente archeologico, e la scelta del candidato non è casuale: il bene archeologico si struttura di per sé come multi-stratificato e plurimo in senso cognitivo. Gli studi condotti su Creta e il rilievo del suo complesso proto-palaziale, quelli eseguiti nell'ambito del PON SINAPSIS mostrano uno studioso orientato all'analisi e all'utilizzo di tecnologie in corso di sviluppo e soprattutto in ricerche sul patrimonio sommerso. In quest'ultimo ambito, l'originalità e l'innovatività della sua ricerca, teoretica e applicata, emerge maggiormente: il perfezionamento di processi di acquisizione subacquea per immagini, impiegati sia in missioni di rilievo in Sicilia che in Libia, dimostrano un'alta *expertise* tecnologica, mirata alla ricostruzione virtuale di ampi complessi palaziali sommersi. Il caso studio di Marzamemi e della relativa basilica bizantina sommersa, il cui rilievo è condotto in collaborazione con la Stanford University, si segnala per il tentativo di allargare lo spettro di azione di acquisizione dei dati, al fine di ri-assemblare la forma ideale del complesso religioso, ora smembrato. Analogo approccio è impiegato dal dott.re Repola nei suoi studi su Hattuša in collaborazione con il German Archaeological Institute di Istanbul.

Completa il suo percorso di ricerca, l'attenzione al processo di divulgazione dei dati raccolti e elaborati durante le campagne di rilievo (in Italia e all'estero), tentando di sviluppare un linguaggio comunicativo, immersivo e popolare al contempo che non tradisca la scientificità del dato iniziale.

Le produttività scientifica del candidato è dunque ottima, sia in termini qualitativi che quantitativi, anche in relazione al periodo in cui si è temporalmente sviluppata, con coerenza e costanza. Le pubblicazioni (in cui l'apporto del candidato è sempre riconoscibile) si attestano su un notevole livello di originalità, di innovatività e di impatto sulla Comunità scientifica.

Valutazione complessiva

Candidato	Punteggio titoli	Punteggio pubblicazioni	Lingua straniera
D'AURIA SAVERIO	27	114	sufficiente
DE MASI ALESSANDRO	42	136	sufficiente
REPOLA LEOPOLDO	41	173	discreto

Napoli, 5/06/2018

LA COMMISSIONE:

f.to Prof.ssa Antonella DI LUGGO

f.to Prof.ssa Ornella ZERLENGA

f.to Prof. Agostino DE ROSA